



COMUNE DI VIDDALBA

Provincia di Sassari

Via Giovanni Maria Angioy 5

Area Amministrativa Contabile

Web- www.comune.viddalba.ss.it - Pec - comune.viddalba@legalmail.it

Tel - 079.5808020 - 079.5808023

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO SERVIZI SOCIALI – AREA PROFESSIONALE DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE– CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021;

IL FUNZIONARIO E.Q

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 24.01.2024 “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione P.I.A.O. 2024-2026”, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge n. 113/2021” ed in particolare la sezione “Piano Triennale del Fabbisogno del Personale” allegato al PIAO;

Accertato che nella suddetta deliberazione, tra le altre cose, si stabiliva la copertura nel 2024 di n. 1 posto di Funzionario Servizi Sociali - Area dei Funzionari e della elevata qualificazione, a tempo parziale e indeterminato, 18 ore settimanali, mediante la seguente modalità: concorso pubblico;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP semplificato – per il triennio 2024/2026;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.12.2023 avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 (art. 151, D.Lgs. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. 118/2011”;
- la deliberazione del consiglio comunale n. 5 del 30.04.2024 avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione 2023”;
- la Determinazione n. 36 del 18.12.2024 con la quale si è provveduto all’indizione della presente selezione pubblica per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale e indeterminato, con profilo di Funzionario Servizi Sociali - Area dei funzionari e della Elevata Qualificazione, da inserire presso il Settore Socio – Culturale del comune di Viddalba;
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Funzioni locali” 2019/2021 del 16.11.2022;
- il vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 22.09.2021 e ss.mm.ii.;
- il “Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all’impiego”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 20.10.2023;
- il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.P.R. n. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, integrato e modificato con il D.P.R. n. 82/2023;
- il D. Lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

- la Legge n. 104/1992 recante “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’articolo 20;
- il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Rilevato che:

- con nota registrata al protocollo dell’ente n. 6664 e n. 6665, in data 10.11.2023, è stata avviata la mobilità intercompartimentale, ai sensi dell’art. 34 e 34 bis del D. Lgs.165/2001, conclusasi con esito negativo;
- non è stata avviata la mobilità volontaria di cui all’articolo 30 del decreto legislativo n.165/200 (procedura che, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della Legge n.56/2019, può essere omessa sino al 31.12.2024) per motivi legati all’urgenza di procedere all’assunzione e ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo parziale (18 ore settimanali) e indeterminato DI N. 1 POSTO DI FUNZIONARIO SERVIZI SOCIALI – AREA PROFESSIONALE DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE con il profilo professionale di “Assistente sociale– CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021

Art. 1 - Individuazione del posto e trattamento economico

Al profilo professionale di Funzionario Servizi Sociali - Area dei Funzionari e della elevata qualificazione è attribuito il trattamento economico dell’Area dei funzionari e della elevata qualificazione, stabilito dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dipendente degli enti del comparto Regioni-Autonomie Locali, costituito dallo stipendio tabellare annuo lordo, dall’indennità di comparto, dall’indennità di vacanza contrattuale nella misura di legge, dalla tredicesima mensilità, nonché da ogni ulteriore indennità o emolumento avente carattere accessorio se ed in quanto previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali. Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all’INPS per il trattamento pensionistico.

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale (Assistente sociale) sono quelli previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento agli artt. 11 “Obiettivi e finalità” e 12 “Sistema di classificazione del personale” e all’allegato A) del C.C.N.L. “Funzioni locali” del 16.11.2022 e precisamente:

“Appartengono a quest’area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l’integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. Appartengono, altresì, a quest’area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell’insegnamento, della formazione, dell’assistenza della cura diretta all’utenza”.

La posizione oggetto della selezione opera a favore di persone disagiate per prevenire e superare situazioni di bisogno, promuovendo una logica di rete sul territorio. Attiva processi di aiuto finalizzati ad operare un miglioramento della condizione delle persone, favorendo l’autodeterminazione e la partecipazione attiva. Collabora con le autorità giudiziarie di competenza secondo i dettami della vigente normativa, ove si renda necessaria la tutela del minore o del cittadino in condizioni di grave pregiudizio. Le conoscenze richieste

sono di tipo specialistico. È richiesta, inoltre, una buona conoscenza dei principali software informatici di gestione d'ufficio. Esercita le proprie funzioni con elevata autonomia operativa ed è responsabile del corretto e puntuale svolgimento delle funzioni attribuitegli.

Specifiche professionali:

- Conoscenze altamente specialistiche;
- Competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni.

Conoscenze richieste

- Elementi relativi alla normativa di carattere generale di interesse per l'Ente Locale;
- Nozioni in materia di ordinamento degli enti locali;
- Nozioni in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni in materia di procedimento amministrativo;
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali;

Elementi di conoscenza specialistica

- Elementi di Legislazione nazionale e regionale (Regione Sardegna) sui servizi socio-assistenziali e sui rapporti tra Ente pubblico e Terzo settore (misure per la non autosufficienza, misure e interventi di contrasto alla povertà, Codice del Terzo settore, ecc.);
- Competenze dei Comuni in materia sociale, socio-assistenziale e diritto allo studio;
- Principi e metodi dei servizi sociali;
- Metodologia del lavoro di rete e di comunità;
- Tecniche del servizio sociale applicate alle diverse categorie d'utenza,
- Competenza nella progettazione individualizzata, organizzazione e gestione di specifici interventi con contenuti anche di tipo socio-sanitario;
- Progettazione e gestione di azioni complesse caratterizzate dalla presenza di molteplici interlocutori, realtà del pubblico, del terzo settore e del privato, con competenze complementari;
- Conoscenza degli strumenti di intervento del sistema di accesso ai servizi sociali e sanitari;
- Conoscenza delle metodologie e degli strumenti di intervento in contesti di tutela delle famiglie e dei minori, delle persone anziane, delle persone con disabilità, delle persone adulte fragili o in condizione di grave marginalità;
- Criteri e soluzioni per migliorare il rendimento sociale delle azioni di contrasto alla povertà e all'esclusione;
- Conoscenza del Codice Deontologico e deontologia professionale dell'Assistente Sociale (testo approvato dal Consiglio Nazionale Assistenti Sociali);
- Nozioni di diritto civile, in tema di persona e famiglia, e di diritto penale, limitatamente alle competenze del servizio sociale (obbligati agli alimenti, capacità giuridica e protezione degli incapaci, diritto di famiglia, unioni familiari, adozione, affidamento e intervento della pubblica autorità a favore dei minori, la tutela dei minori, del minore straniero e l'organizzazione giuridica minorile);
- Disciplina di cui al D.P.C.M. 5.12.2013 n. 159 e norme collegate (criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate ISE ISEE)

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il lavoratore dovrà provvedere a svolgere le seguenti attività ancorché non esclusive:

- Collaborazione con superiori, colleghi e operatori alla programmazione ed alla elaborazione dei progetti rivolti a specificate aree di utenza, diretti a sostenere la capacità di azione delle persone ed a favorire la possibilità di fronteggiare le situazioni problematiche e di disagio;
- Elaborazione e proposta di piani individualizzati di breve e medio periodo rivolti all'utenza assegnata e verifica dei risultati. In particolare gestione diretta dei programmi e progetti in merito a:

Minori

- *Responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;*
- *Servizi educativi per la prima infanzia (nidi, micronidi, scuole dell'infanzia), per alunni di scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado;*
- *Assistenza educativa specialistica;*
- *Interventi per i minori quali partecipazione ad équipes specialistiche ed interfaccia con le autorità giudiziarie preposte alla tutela dei minori e delle vittime di violenza;*
- *Progettazione ed assegnazione della funzione di controllo sull'esecuzione della gestione dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza;*

Adulti

- *Contrasto alla povertà;*
- *Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale quali adulti in difficoltà e nuclei familiari con problematiche generate dal disagio socio-economico;*
- *Prevenzione e contrasto delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;*
- *Anziani;*
- *Interventi per gli anziani, progettazione, gestione e controllo sull'esecuzione dei servizi individuali e residenziali in favore degli anziani;*
- *Disabili;*
- *Interventi per la disabilità, progettazione gestione e controllo sull'esecuzione dei servizi individuali e diurni in favore dei soggetti disabili;*
- *Attività di analisi e valutazione in ambito sociale e conseguentemente di istruzione e predisposizione degli atti di competenza comportanti un significativo grado di complessità comportanti anche una tempistica precisa;*
- *Cura e redazione dei rapporti sulle attività svolte, elaborazione dei dati e delle statistiche utilizzando gli strumenti informatici e software adottati dal Comune;*
- *Forniture di servizi e/o supporto al cittadino e/o verso altri uffici del Comune;*
- *Soggetto con funzioni di interfaccia rispetto alle strutture dell'amministrazione ed eventualmente di altri enti;*
- *Collaborazione alla verifica dell'andamento delle attività rispetto alla pianificazione prevista. Potenziale responsabile di servizio, di procedimento e destinatario di deleghe e funzioni.*
- *Attività di istruttoria e produzione di atti e provvedimenti di elevato grado di complessità;*

Art. 2 - Normativa della selezione

La selezione è disciplinata dal "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 22.09.2021 e ss.mm.ii. e dal "Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 20.10.2023, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal D.Lgs. n. 267/2000, dal D.Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge oltre che dal presente avviso. Il presente bando

costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 3 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b).età non inferiore agli anni 18;
- c).godere dei diritti civili e politici. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- g) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego; l'Amministrazione potrà sottoporre a visita medica di controllo il/i vincitore/i della selezione, in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 ed alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- h) essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;

Requisiti specifici

TITOLI DI STUDIO

- ✓ Laurea Magistrale (ordinamento D.M. n. 270/2004) appartenente alla classe LM/87 – Servizio sociale e politiche sociali ovvero Laurea specialistica (ordinamento D.M. n. 509/1999) appartenente alla classe 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- ✓ Laurea (ordinamento D.M. n. 270/2004) appartenente alla classe L-39 – Servizio Sociale ovvero Laurea triennale (ordinamento D.M. n. 509/1999) appartenente alla classe 6 – Scienze del Servizio Sociale;
- ✓ Diploma di Laurea in Servizio Sociale, di cui all'ordinamento previgente alla riforma del D.M. n. 509/1999 (c.d. vecchio ordinamento);
- ✓ Diploma universitario in Servizio sociale, di cui all'art. 2 della Legge n. 84/1993;
- ✓ Diploma universitario di Assistente sociale, abilitante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987;
- ✓ Titolo di studio equipollente, equivalente o equiparato ad uno dei precedenti ai sensi di Legge;

ALTRI TITOLI

- ✓ Iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali (istituito ai sensi della Legge n. 84/1993 e DM n. 155/1998) nella Sezione "A" ovvero nella Sezione "B" (obbligatoria per l'ammissione al concorso);
- ✓ Possesso della Patente di guida di Categoria B (o superiore) (obbligatoria per l'ammissione al concorso);

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione al Concorso avverrà con riserva e l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di necessaria equipollenza/equivalenza, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso del titolo di equipollenza ovvero di aver avviato l'iter procedurale, ai sensi della richiamata normativa, finalizzato al riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio e/o di abilitazione (si veda: Equivalenza titoli di studio – Dipartimento della Funzione pubblica). Per maggiori informazioni, consultare la pagina dedicata sul sito del MUR: Riconoscimento per accesso ai pubblici concorsi – Ministero dell'Università e della Ricerca. Tutti i sopra menzionati requisiti, se non diversamente indicato, devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, sia all'atto dell'eventuale assunzione in servizio (art. 2, co. 8, D.P.R. n. 487/1994).

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. È fatta salva, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

I titoli di cui sopra si intendono conseguiti presso istituti della Repubblica Italiana. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario che, entro la data di scadenza del presente bando, sia stato emanato il provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità competenti oppure che il candidato dichiari espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equiparazione del proprio titolo di studio previsto dall'art. 38 comma 3 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. Il Decreto di riconoscimento deve essere posseduto e prodotto entro il termine perentorio assegnato per la presentazione della documentazione richiesta ai fini dell'applicazione della riserva di posti e/o della preferenza a parità di merito. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, redatti in lingua straniera, devono essere completati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, e devono essere riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio previsti per la partecipazione alla selezione (alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione), in base ad accordi internazionali, o ai sensi del decreto legislativo 27.1.1992 n° 115, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n.1592.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

Art. 4 - Equilibrio di genere

1. Ai fini dell'applicazione dell'art. 6 del DPR 487/1994 (equilibrio di genere) come da ultimo modificato con il Dpr 82/2023 si specifica che la percentuale di rappresentatività dei generi, per la qualifica messa a concorso, è la seguente:

Totale dipendenti nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D) al 31/12/2023		
Donne	Uomini	Differenziale
1 – 33,33%	2 – 66,67%	66,67% - 33,33% = 33,34%

Essendoci un differenziale tra i generi superiore al 30% troverà applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o del Dpr. 487/1994 e ss.mm.ii. a favore del genere meno rappresentato.

Art. 5 - Domanda e termini di presentazione

Per l'ammissione al concorso i candidati devono presentare domanda esclusivamente per via telematica attraverso la "piattaforma unica di Reclutamento" (<https://www.inpa.gov.it>), entro il termine perentorio delle ore 23.59.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul sito www.inpa.gov.it

Sono considerate irricevibili le domande presentate prima del termine di apertura del bando e oltre il termine di scadenza del medesimo. Il candidato, previa autenticazione attraverso i sistemi SPID, CIE, CNS e/o eIDAS, compilerà il modulo elettronico sul sistema "inPA", raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale successivo. Scaduto il termine per l'invio delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni o integrazioni, sotto qualsiasi forma delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di trasmissione delle domande di partecipazione al concorso. La presentazione di domande con altre modalità, tra cui a mano presso lo sportello Ufficio protocollo dell'Ente, con raccomandata AR, tramite PEC, determina l'automatica esclusione delle stesse.

La formale compilazione del modulo di domanda on-line costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R n. 445/2000.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione e che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, l'ufficio personale concederà una proroga del termine per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Nei casi di cui al primo periodo, verrà pubblicato sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento InPa un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione.pdf) utilizzando i campi presenti sul form di iscrizione.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio". Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il codice ID, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità penale previste dalla vigente normativa, con specifico riferimento al D.P.R n. 445/2000.

Art. 6 Contenuto della domanda

Alla domanda compilata secondo le modalità meglio indicate nell'articolo precedente, dovrà essere allegata copia della ricevuta telematica comprovante il versamento del contributo di partecipazione al

concorso pari ad €. 10,00 (con le modalità del versamento indicate all'articolo 7). Qualora sussistano i presupposti, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti altri documenti:

a) copia della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il candidato è affetto da gravi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) qualora si richieda, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 09/11/2021, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi dalla prova scritta e/o la possibilità di sostituire tale prova con un colloquio orale;

b) documentazione comprovante il riconoscimento da parte della Repubblica Italiana del titolo di studio conseguito (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero);

I candidati affetti da gravi disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 09/11/2021, all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi dalla prova scritta e/o la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale.

A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente bando di concorso. Tutti i candidati in possesso dei requisiti generali per l'ammissione al concorso sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione accerterà per i candidati risultati idonei, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

Il Candidato dovrà:

Autenticarsi al sito inPA attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Compilare il proprio curriculum vitae datato e sottoscritto, con specificazione del titolo di studio che deve essere diploma istruzione superiore di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale, con l'indicazione dell'Ente che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione conseguita;

Ricerca e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".

Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta del pagamento della tassa di concorso. Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

1. Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

2. Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

3. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

4. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

5. L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare

L'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti; si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

Art. 7 Contributo di partecipazione

Alla domanda di partecipazione alla selezione, il candidato deve allegare:

a) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a € 10,00 da effettuare tramite PagoPA nella sezione apposita del portale internet del Comune di Viddalba seguendo le seguenti istruzioni e da caricare nella sezione allegati sul portale InPa:

- Accedere al sito www.comune.viddalba.ss.it – cliccare sul link PAGOPA nella home page in basso o attraverso il link: <https://pagopa.bper.it/public/?i=82005770902>

- Eseguire Pagamento – Pagamento diritti – Diritti di segreteria

- Compilare il form inserendo i dati personali

- Nella causale: Tassa concorso 2024 "Contributo per la partecipazione al concorso per n. 1 posto di funzionario servizi sociali"

Procedere al pagamento con la modalità preferita

Il contributo di ammissione non è rimborsabile in nessun caso.

Art. 8 Ammissione dei candidati e relative comunicazioni

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione della Responsabile del Settore personale che verificherà la domanda e gli allegati pervenuti attraverso il Portale unico del reclutamento InPA ai fini della loro regolarità e ammissibilità e renderà nota tramite il portale l'ammissione o l'esclusione in caso di irregolarità non sanabili.

La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni nel caso in cui non determini l'esclusione, potrà essere sanata dal candidato facendo pervenire i dati mancanti entro il termine e con le modalità che saranno indicati nella richiesta di regolarizzazione.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- La presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- L'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- Dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- L'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda come sopra descritti.

Art. 9 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata con determinazione della Responsabile del Settore Personale.

La Commissione sarà presieduta da personale dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del posto stesso, individuati fra dipendenti dell'Ente o di altri Comuni,

di area di inquadramento pari a quella dei posti da coprire, o tra soggetti privati/liberi professionisti con adeguata esperienza e competenza come da Regolamento sull'accesso al pubblico impiego.

Le funzioni di segretario vengono espletate da un dipendente nominato con il medesimo provvedimento di nomina della commissione.

Alla Commissione possono essere aggregati membri esperti per gli esami di lingua inglese e di informatica e per la verifica degli aspetti motivazionali e caratteristiche attitudinali/competenze trasversali del candidato.

Almeno un terzo dei posti della commissione di concorso è riservato alle donne, salva motivata impossibilità. Ai componenti esterni spetta un compenso da liquidarsi sulla base degli importi stabiliti con Deliberazione della Giunta Comunale n.61 del 20.10.2023.

Art. 10 Prova preselettiva

Qualora il numero dei candidati ammessi a partecipare alla selezione sia superiore a n. 50, è facoltà della Commissione procedere allo svolgimento di apposito test preselettivo. Qualora venga effettuato il test preselettivo, i candidati saranno classificati in ordine decrescente in base al punteggio complessivo conseguito nel test. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i primi 20 classificati a cui vengono comunque aggiunti i candidati eventualmente collocatisi ex aequo in corrispondenza all'ultima posizione utile.

Qualora, ultimato lo svolgimento dei quiz, il numero complessivo dei candidati presenti sia risultato pari o inferiore a 20, tutti i candidati presenti sono ammessi a sostenere le prove scritte d'esame non dando corso alla correzione dei quiz.

Durante la prova preselettiva i candidati non potranno avvalersi di codici, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati. È fatto, altresì, divieto di utilizzare strumenti di comunicazione con l'esterno quali a puro titolo esemplificativo e non esaustivo: tablet, telefoni cellulari, smartphone, ricetrasmittenti, radio. Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Ente potrà avvalersi di un organismo specializzato in selezione del personale per la predisposizione e formulazione dei quesiti, nonché per l'organizzazione della preselezione.

Il test preselettivo verterà sulle materie oggetto della prova scritta di cui al successivo articolo 9 punto 1.

Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel proseguo della selezione e, pertanto, non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame, non essendo in alcun modo rilevante ai fini del punteggio finale della graduatoria di merito del concorso.

L'Ente si riserva di procedere in modalità telematica e/o a distanza per l'espletamento della prova preselettiva.

Art. 11 Diario delle prove d'esame

Svolgimento delle prove

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove sul portale InPa e sul sito istituzionale del comune di Viddalba nel rispetto dei termini di preavviso indicati nel vigente regolamento per gli uffici e servizi dell'Ente.

La pubblicazione sul portale InPa e sul sito istituzionale del calendario delle prove d'esame e del luogo e dell'orario di ciascuna prova, sostituirà a tutti gli effetti qualsiasi altra comunicazione individuale e varrà a tutti gli effetti quale notifica.

I candidati dovranno presentarsi a ciascuna prova muniti di carta di identità o di altro documento legale di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione ad una delle prove nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite, equivale a rinuncia al procedimento concorsuale, anche se determinata da causa di forza maggiore.

È comunque assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ai sensi dell'art. 7 comma 7 del DPR 487/94 come modificato dal DPR 82/2023.

Specifiche misure di carattere organizzativo e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse verranno definite dalla Commissione giudicatrice.

Art. 12 Prove d'esame

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Legislazione nazionale e regionale (con riferimento alla Regione Sardegna) sulle tematiche sociali e socio-sanitarie con particolare riferimento al sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio sanitari in area minori, famiglia, disagio adulti (povertà), immigrati, disabili e anziani;
- Principi e fondamenti, metodologia e tecniche del servizio sociale;
- Disciplina regionale relativa alla redazione e gestione del Piano Locale dei Servizi alla Persona;
- Metodologia del lavoro di rete e di comunità;
- Tecniche del servizio sociale applicate alle diverse categorie d'utenza;
- Progettazione individualizzata, organizzazione e gestione di specifici interventi con contenuti anche di tipo socio-sanitario;
- Progettazione e gestione di azioni complesse caratterizzate dalla presenza di molteplici interlocutori, realtà del pubblico, del terzo settore e del privato;
- Strumenti di intervento del sistema di accesso ai servizi sociali;
- Metodologie e gli strumenti di intervento in contesti di tutela delle famiglie e dei minori, delle persone anziane, delle persone con disabilità, delle persone adulte fragili o in condizione di grave marginalità;
- Codice Deontologico e deontologia professionale dell'Assistente Sociale;
Nozioni di diritto civile, in tema di persona e famiglia, e di diritto penale, limitatamente alle competenze del servizio sociale (obbligati agli alimenti, capacità giuridica e protezione degli incapaci, diritto di famiglia, unioni familiari, adozione, affido e intervento della pubblica autorità a favore dei minori, la tutela dei minori, del minore straniero e l'organizzazione giuridica minorile);
- Disciplina di cui al D.P.C.M. 5.12.2013 n. 159 e norme collegate (criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate ISE ISEE);
- Disciplina e trattamento amministrativo, Fondo Povertà, Fondo non autosufficienza per i disabili, reddito di cittadinanza e sua evoluzione;
- Programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sociali a livello comunale e sovracomunale; conoscenza della rete dei servizi del territorio;
- Legislazione nazionale e regionale sul diritto allo studio;
- Elementi di diritto privato con particolare riguardo al diritto di famiglia;
- Diritto amministrativo; procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti; testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n.445/2000); GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- Disposizioni in materia di diritto di accesso civico e di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni; normativa in materia di anti corruzione;
- Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs.267/2000);
- Disposizioni in materia di aggiudicazione di lavori, servizi e forniture (d.lgs. 36/2023);
- Testo unico sul pubblico impiego (d.lgs.165/2001).
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione.
- Nozioni sull'utilizzo dei portali informatici per l'attivazione di servizi integrati socio –sanitari e relative rendicontazioni.

Il riferimento alle specifiche disposizioni sopra richiamate deve intendersi esteso ad eventuali integrazioni e/o modificazioni disposte da successivi provvedimenti ed alle eventuali disposizioni attuative.

La Commissione, prima dell'inizio della prova scritta, stabilirà le tracce dei quesiti da porre sulle materie stabilite dal bando, in numero di tre (3) tracce.

La prova scritta, a contenuto teorico o teorico pratico, a scelta della Commissione, può essere costituita da soluzioni di casi, elaborazioni di schemi di atti, quesiti a carattere teorico e a risposta breve, test a risposta aperta.

Le tracce dei quesiti sono proposte in buste chiuse; la scelta casuale della traccia è effettuata in modo anonimo da un candidato volontario.

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze specifiche sulle materie d'esame, al fine di accertare il livello complessivo di preparazione teorico-dottrinale e di maturazione di esperienze professionali dei candidati, e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione e/o scrittura di un testo e dell'accertamento della conoscenza di base delle applicazioni informatiche più diffuse Windows, Word e Excel o delle applicazioni internet e di posta elettronica;

Entrambe le prove hanno lo scopo di consentire al candidato di esprimere la conoscenza degli aspetti teorici e pratici delle materie d'esame.

La prova orale dovrà essere effettuata in una stanza aperta al pubblico, che dovrà allontanarsi unitamente al candidato/a per il tempo necessario alla valutazione.

Terminata la prova orale di ciascun candidato/a, la Commissione procede alla valutazione dello stesso/a attribuendo il voto.

Qualsiasi comunicazione e informazione inerente le prove – compresi eventuali spostamenti di data e/o orario- sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comuni di Viddalba e mediante il portale INPA.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata come rinuncia e comporta l'esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione pubblica sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comuni di Viddalba e mediante il portale InPa;

Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti quale notifica a mezzo posta, per cui sarà onere dei candidati collegarsi al sito internet indicato.

A pena di esclusione, durante lo svolgimento delle prove scritta e orale, i candidati:

- potranno consultare esclusivamente testi di legge, non commentati;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione (a parte quelli utilizzati per l'espletamento della prova) che possa porre il candidato in contatto con l'esterno rispetto alla sede della prova.

Art. 13 Valutazione delle prove e comunicazioni

I titoli e le prove di esame saranno valutati come segue:

Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, dei seguenti punteggi:

- a) Punti 30 per la prova scritta;
- b) Punti 30 per la prova orale;
- c) Punti 10 per i titoli.

Sono valutabili i titoli di cui alle seguenti categorie nei limiti del punteggio di seguito rispettivamente indicato:

Categoria Titoli	Punteggio massimo
------------------	-------------------

Titoli di studio	4
Titoli di servizio	4
Titoli vari	2

Ai titoli non prodotti né dichiarati nella domanda, ancorché presupposti, non sarà attribuito alcun punteggio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e prima della prova orale limitatamente ai titoli prodotti dai candidati che hanno superato la prova scritta.

Valutazione dei titoli di studio (Max. 4 Punti)

1. I punteggi assegnati a questa categoria sono ripartibili come segue:

Titoli espressi In sessantesimi		Titoli espressi in centesimi		Titoli di laurea		Valutazioni
da	a	da	a	da	a	
36	41	60	69	66	76	1,75
42	47	70	79	77	87	2,50
48	53	80	89	88	98	3,25
54	60	90	100	99	110	4,0

- Nessun punteggio viene attribuito ai titoli di studio inferiori a quello richiesto per l'ammissione alla selezione;
- Quando il candidato sia in possesso di più titoli di studio tra quelli richiesti per l'ammissione al concorso, la commissione valuta quello più favorevole al candidato.

b) Titoli di servizio (punteggio massimo attribuibile: punti 4)

- Servizio prestato in Area/Categoria professionale pari al posto messo a concorso - per ogni anno intero o riparametrato per periodi inferiori all'anno punti 0,75;
- Servizio prestato in Area/Categoria professionale immediatamente inferiore al posto messo a concorso - per ogni anno intero o riparametrato per periodi inferiori all'anno punti 0,50

c) Titoli vari (punteggio massimo attribuibile: punti 2)

- Attestati conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento e aggiornamento punti 1,00;
- Corso di durata almeno mensile e con superamento di prova finale, per ogni mese di corso punti 0,25;
- Corso di durata inferiore al mese e con superamento di prova finale: per ogni attestato punti 0,20;
- Incarichi svolti presso la Pa- comparto Enti locali valutabili (fino ad un max di 4 incarichi) punti 0,20;
- Pubblicazioni a stampa, per ogni pubblicazione a disposizione della Commissione (fino ad un massimo di 4 pubblicazioni) punti 0,20;
- Curriculum professionale per la valutazione di esperienze professionali rilevanti al fine dello svolgimento delle funzioni proprie del posto e non considerate fra gli altri titoli a disposizione della commissione punti 0,60

L'ammissione alla prova orale è comunque subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Art. 14 Esito della selezione

La commissione giudicatrice nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli, formerà la graduatoria degli idonei che sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, nel Portale in.PA e nel sito istituzionale del Comune di Viddalba, con Determinazione del Responsabile del Settore Personale, unitamente agli atti della selezione.

Dalla data di pubblicazione nel Portale e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa. Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

Il Responsabile del Settore Personale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato. La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Art. 15 Periodo di prova

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 16 Presentazione dei titoli di preferenza e di riserva nella nomina

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994 e ss. m. ii, a parità di merito i soggetti aventi diritto a preferenza nei concorsi pubblici sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nelle amministrazioni che hanno indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato; e) maggior numero di figli a carico;
- e) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- f) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- g) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- h) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- i) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- j) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- k) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- l) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- m) minore età anagrafica.
- n) Per poter beneficiare del titolo di preferenza, il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di avere titolo per l'applicazione della preferenza, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, come previsto dall'art. 43 del DPR 445/2000.

La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

L'amministrazione pubblicherà sul Portale unico del reclutamento InPA uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni (art. 16, comma 1, DPR 487/1994 e ss.mm ii).

Art. 17 Contratto di lavoro

I candidati/e vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati dal Responsabile del settore competente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione e saranno assunti in prova (art. 17, comma 1, DPR 487/1994), la cui durata è di sei mesi.

Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, né indennità sostitutiva dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso del Comune deve essere motivato. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Il Responsabile del settore competente controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese dai vincitori e dagli idonei, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, anche successivamente all'assunzione.

In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, i vincitori e gli idonei saranno dichiarati decaduti dalla graduatoria (art. 75 del DPR 445/2000) e l'amministrazione potrà risolvere, senza preavviso, il contratto di lavoro eventualmente stipulato; i vincitori e gli idonei risponderanno in sede penale delle dichiarazioni false effettuate, come previsto dall'art. 76, comma 4, del DPR 445/2000 (interdizione temporanea dai pubblici uffici).

La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o la mancata presa di servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito comporteranno la decadenza dalla graduatoria. Nel caso in cui il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7-ter, del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021, "Per gli enti locali, in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale è di cinque anni".

Art. 18 Pubblicità del bando

Il presente bando sarà pubblicato in versione integrale sul Portale unico del reclutamento: www.INPA.gov.it e all'albo pretorio del Comune di Viddalba.

Art. 19 Eventuale riapertura dei termini, proroga e revoca

È facoltà dell'amministrazione:

- Prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione; - riaprire il termine per la presentazione delle domande fissato nel bando qualora, alla data di scadenza, sia ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate o per altre motivate esigenze;
- Revocare il bando in qualsiasi momento del procedimento concorsuale.

Tutte le predette decisioni dell'amministrazione saranno comunicate ai candidati/e con apposito avviso pubblicato sul Portale unico del reclutamento InPA.

Art. 20 Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Settore Personale del Comune di Viddalba per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 21 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art. 2 del bando medesimo.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Finanziario e personale dott. Cristiano Fara. – per informazioni: Settore Finanziario - Tel. 079 5808023.

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPa e sul sito istituzionale <https://comune.viddalba.ss.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Viddalba, 18.12.2024

Il Funzionario E.Q
Dott. Cristiano Fara